

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2023-2025**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 3
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 4
2.1.1	Risulanze relative alla popolazione	Pag. 4
2.1.2	Risulanze relative al territorio	Pag. 5
2.1.3	Risulanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 6
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. null
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 7
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 7
2.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 8
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 9
3.1	Entrate	Pag. 10
3.1.1	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	Pag. 11
3.2	Spesa	Pag. 12
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 15
3.4	Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 16
3.4.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 17

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Popolazione legale al censimento	
Popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	1198
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	56
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	86
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (17/29 anni)	148
- in età adulta (30/65 anni)	619
- in età senile (oltre i 65 anni)	289
- nati nell'anno	4
- deceduti nell'anno	13
saldo naturale	-9
- immigrati nell'anno	56
- emigrati nell'anno	40
saldo migratorio	16
saldo complessivo (naturale+migratorio)	7

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 26,3
Risorse Idriche	
Laghi	n. 1
Fiumi e torrenti	n. 0
Strade	
Autostrade	km. 0
Strade Extraurbane	km. 9
Strade Urbane	km. 0
Strade locali	km. 41
Itinerari ciclopedonali	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - adottato		X	
Piano regolatore - PRGC - approvato	X		
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP		X	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		X	

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	21
SCUOLE DELL'INFANZIA	50
SCUOLE PRIMARIE	100
SCUOLE SECONDARIE	60

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	7
FARMACIE COMUNALI	1

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 2
RETE ACQUEDOTTO	KM. 32
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 5.800
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 1.112
DISCARICHE RIFIUTI	N. 1
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 9

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022	2.741.241,36
---------------------------	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2021	2020	2019
Fondo cassa al 31/12	1.558.236,47	1.904.058,16	1.104.680,38

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
2020	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
2019	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	n. 0	€. 0,00
2020	n. 0	€. 0,00
2019	n. 0	€. 0,00

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2021	€. 0,00
2020	€. 0,00
2019	€. 0,00

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

Obiettivi programmatici in entrata

Ogni seria ed attendibile programmazione di spesa non può prescindere da una adeguata pianificazione del reperimento delle entrate per realizzarla. Non vi è dubbio, infatti, che le fonti che si renderanno a disposizione della pubblica amministrazione dei prossimi anni proverranno sempre maggiormente da produzione e provenienza interne, sempre meno derivata da trasferimenti esterni.

Importanti passi, in questo senso e prevalentemente in parte corrente, sono derivati dalle scelte compiute nella gestione diretta delle aree di sosta e parcheggio a pagamento (la cui entrata netta si consolida in oltre € 130.000,00 euro all'anno) che dovrà estendersi ad altre aree custodite o presidiate da parchimetri; l'Amministrazione comunale intende partecipare ad una società specializzata nella gestione delle aree sosta a pagamento e delle entrate in forma tecnologicamente avanzata, al fine di migliorare la qualità del servizio e di ottimizzarne le notevoli implicazioni di ordine finanziario; va sostenuta anche, in misura significativa, una politica di preservazione e valorizzazione del legname comunale, che vede la conferma di una pronta collocazione sul mercato del prodotto ricavato o conseguenza di schianti naturali, ed anche un intervento tempestivo di taglio ed allontanamento puntuale al fine di scongiurare l'avanzamento degli agenti infestanti del legno (in particolare il bostrico: *Ips Typographus*). Per l'anno 2023, in particolare, può prevedersi una consistente entrata ordinaria derivante dalla vendita di legname e si prevede di attivare, con ogni probabilità in sede di prima variazione alle previsioni del presente bilancio, anche una consistente entrata straordinaria a supporto delle spese di investimento.

Contributi PNRR

Per quanto concerne le risorse del PNRR sono stati correttamente previsti e classificati in bilancio i seguenti capitoli di entrata con i relativi stanziamenti

CAPITOLO	stanziamento anno 2023	stanziamento anno 2024
PNRR - M1C1-1.4.3 CUP I21F22002720006 - Contributo dallo Stato per bando APP-IO	5.100	0
PNRR - M1C1-1.2 CUP I21C22000820006 - Contributo dallo Stato bando Cloud	18.821	18.821
PNRR - M1C1-1.4.4 CUP I21F22001690006 - Contributo dallo Stato bando SPID e CIE	14.000	0
PNRR - M1C1-1.4.1 CUP I21F22001270006 - Contributo dallo Stato bando esperienza del cittadino- sito web	79.900	0

non vi sono per tali capitoli stanziamenti per l'anno 2025.

In corso di esercizio 2022 è stata mantenuta l'entrata concessa in PNRR per studi di fattibilità di opere pubbliche, di ammontare pari ad euro 20.900, in quanto tempestivamente impegnata nel corso del suddetto esercizio.

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità'

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.057.552,36	2.064.600,00	2.093.100,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	710.461,66	647.350,00	682.471,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.336.389,14	1.477.750,00	1.510.650,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.104.403,16	4.189.700,00	4.286.221,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	410.440,32	418.970,00	428.622,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		410.440,32	418.970,00	428.622,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2 Spesa

Obiettivi programmatici di spesa

Commercio e turismo si confermano i punti cardine della economia del nostro paese, necessitano di una ripresa in termini di fiducia e di un continuo supporto dall'amministrazione comunale.

La stagione invernale a seguito di numerosi sforzi ed investimenti sembra aver trovato una sua collocazione sul mercato, evidenziando alcune carenze, che potranno essere migliorate nel medio periodo attraverso interventi meno onerosi di quelli effettuati in passato.

Grazie alla collaborazione attiva tra Comune – PAT- Trentino sviluppo e Operatori locali si è raggiunta una situazione che ha permesso il salvataggio della società e il rilancio della stessa attraverso politiche aziendali differenti. Si è concluso il quinquennio di sostegno agli investimenti che l'Amministrazione comunale si è impegnata ad erogare alla società, e ciò ne ha consentito un parziale rilancio anche se è e sarà imprescindibile l'apporto del capitale privato.

Tuttavia l'obiettivo principale rimane quello di perseguire il rilancio dell'offerta turistica estiva dell'altipiano. A tale proposito si ricordano gli ingenti investimenti attivati in area Lago, non ancora conclusi e che permangono affiancati da una costante attività di manutenzione e cura ordinarie, e nella Piazza Italia di Chiesa, per il cui Piano Attuativo l'Amministrazione riserva l'investimento più consistente necessario per avviare l'opera di primo arredo in lato ovest (sagrato della Chiesa – viale Dolomiti: opera in fase di appalto e che attende l'imminente inizio dei lavori) e per realizzare il parcheggio interrato lato est (piazzetta da Villa) per il quale si sono acquisiti i relativi diritti e disponibilità.

Fin dalla competenza 2023, tuttavia, è doveroso notare una forte contrazione delle risorse in entrata, limitate dalla confermata sospensione delle facoltà di ricorso al credito e, soprattutto, dell'erogazione annuale dell'ex Fondo Investimenti Minori, che l'Amministrazione comunale ha sempre destinato ad appannaggio degli investimenti; inoltre, la disponibilità del budget di legislatura 2021-2025 è data in massima parte dalle economie realizzate negli anni precedenti per una riprogrammazione nel corrente triennio, essendo estremamente contenute le assegnazioni integrative intervenute in competenza 2023 ad opera della Provincia. In sintesi, va rimarcato che oltre un terzo delle spese di parte investimenti risulta finanziato dal Fondo Pluriennale Vincolato, cioè a dire da impegni validamente assunti negli anni pregressi e non ancora resisi esigibili.

Pertanto gli investimenti mireranno a riqualificare la località affinché possano essere costruiti dei prodotti turistici d'appeal sui mercati nazionali ed internazionali. A questo proposito, non possono sottrarsi gli altissimi effetti di richiamo conseguiti alla realizzazione dei giochi e degli arredi al Parco Palù e, soprattutto, alla realizzazione dell'opera d'arte del Drago VAIA dei Magrè. Essa è frutto dell'ideazione e dell'intervento economico dell'Associazione Avez del Prinzepe, con il supporto operativo e logistico del Comune in accordo con i privati proprietari, che ne hanno consentito gratuitamente la posa in opera.

Il compito del Comune dovrà essere ancor più quello di mettere a disposizione infrastrutture e servizi all'avanguardia, di realizzare nuovi percorsi tematici e culturali o potenziare quelli esistenti e, cosa più importante riportare fiducia fra gli operatori, sostenendo i progetti che nasceranno senza dilungarsi in pratiche burocratiche lente e a volte inutili. Solo nel 2022 si prevedono spese per la realizzazione di percorsi tematici – Lavarone Green Land – e per il recupero di percorsi naturalistici e valorizzazione uso civico per complessivi € 100.000,00. Si denota la ferma volontà dell'Amministrazione comunale di legare l'acquisizione di entrate per vendite di aree patrimoniali all'attivazione di queste spese

Gli interventi che si intendono realizzare sono in primo luogo il completamento di strutture ed aree di eccellenza, già programmati nell'anno precedente ed ora in corso di ultimazione: ristrutturazione e adeguamento degli impianti sportivi Moar, frutto del contributo CONI e dell'apporto di fondi propri di bilancio; realizzazione del centro didattico-culturale Radici alle ex scuole elementari di Cappella; conversione dell'odierno campo da tennis di Chiesa in un nuovo parco giochi, in sostituzione dell'attuale in località Albertini, oltre alla prosecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi comunali e di approntamento di nuove aree a parcheggio.

Forte Belvedere: Creazione del "Parco del Forte non solo guerra", creando una sinergia forte con il paese.

Il progetto di sistemazione di impianti e fortino uno, recentemente ultimato, attende ora la richiesta ufficiale per intervenire nell'area parco. Si auspica di attivare le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, od altre risorse finanziarie per trasferimento, al fine di ottenere la realizzabilità del piano di fattibilità già acquisito dall'Amministrazione in collaborazione con l'Università di Firenze ed integrato con la progettazione di fase preliminare.

Bike: opportunità di sviluppo della stagione estiva. Rispetto a molti territori del trentino il nostro altopiano è adatto ai percorsi in bicicletta, per questo l'amministrazione intende continuare e valorizzare il progetto della dorsale ciclopedinale integrandolo con percorsi interni al paese e invogliando i privati nel creare servizi ad hoc.

La dorsale degli Altipiani Cimbri dovrebbe vedere la prima luce esecutiva entro il corrente anno 2023, quando saranno ultimati i percorsi di gronda assegnati dalla Comunità alla competenza finanziaria e realizzativa del Comune di Lavarone: percorsi Lanzino-inizio Val Caretta e Nosellari-Prà di Sopra (ultimati e percorribili) e Chiesa-Monte Rust. Va detto che, con la realizzazione di quest'ultimo percorso, saranno assolte tutte le priorità assegnate a Lavarone per l'utilizzo del Fondo per la coesione territoriale della Comunità (ex fondo per investimenti di rilevanza provinciale della L.P. n. 36/1993) ivi compresa la progettazione esecutiva (in corso di ultimazione) del collegamento con il Fondovalle attraverso il recupero dell'antica strada della Val Caretta, consentendo la realizzazione di tale ambizioso intervento. La fonte di finanziamento più probabile per questa finalità consiste nell'utilizzo del predetto Fondo per la coesione territoriale della Comunità, ma soprattutto nell'attivazione dell'apposito Bando inter-territoriale previsto nell'ambito delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A completamento di tal programma condiviso tra i diversi Enti territoriali, si ricorda che è prevista per la corrente primavera/estate la realizzazione della manutenzione straordinaria e recupero del sentiero europeo E5, a cura e spesa della Comunità

Cultura

La nostra amministrazione crede nella cultura come uno dei fondamenti dello sviluppo economico e sociale di una comunità, per questo si intende investire in progetti volti alla crescita e alla formazione dei nostri giovani e allo stesso modo creare eventi culturali importanti come attrazione turistica. Nell'ambito dei fondi per progettazioni e concorsi di idee del PNRR, competenza 2022, è stato affidato l'incarico per la progettazione preliminare di un primo intervento di sbarramento, ristrutturazione, recupero ed ampliamento della biblioteca comunale.

L'iniziativa volta alla valorizzazione della cultura agricola/turistica del nostro territorio parte sull'asse Forte- Parco Palù – Cappella, integrando tutte le strutture pubbliche come le ex scuole elementari (progetto Radici).

Lavarone Green Land vorrà essere il cappello di tutte le iniziative culturali capace di capitalizzare risorse ma anche di creare opportunità lavorative e di crescita personale.

Sociale

L'invecchiamento della popolazione media è sotto gli occhi di tutti, sarebbe impensabile non tenere conto di questo fattore ed analizzare bene come Lavarone

debba adeguarsi a una necessità sempre maggiore di posti letto assistiti.

L'Amministrazione comunale dovrà perciò impegnarsi a dotarsi di strutture in grado di erogare servizi efficaci nell'aiuto alla persona.

Diventano quindi priorità strutture come:

- casa anziani per non autosufficienti (strutture che per definizione e scelta provinciale saranno di ambito, non vi è interesse nell'aumentare i posti letto)
- centro diurno
- casa vacanze per anziani con assistenza

Per raggiungere questi obiettivi sono percorribili le seguenti strade:

- La casa di riposo di Folgaria assieme alla Comunità (titolate per effettuare il servizio) dovranno essere spronate per creare servizi satelliti sul territorio

- Trovare nuovi spazi a Lavarone per l'accoglienza e la residenza degli anziani, va condivisa con la PAT e casa Laner di Folgaria un percorso che possa facilitare la permanenza degli anziani sul nostro territorio.

Indubbiamente progetti in questo senso porterebbero, in seconda istanza, anche alla creazione di nuovi posti di lavoro oltreché lasciare largo spazio ai volontari.

Il volontariato non va mai dato per scontato, quindi riteniamo che da parte del Comune debba essere offerto pieno appoggio a tutte le associazioni affinché possano continuare la propria preziosa attività, svilupparla e migliorarla.

Il progetto della casa anziani è più in salita di quanto previsto e ci obbliga a rivedere quanto pensato, la stessa Provincia ha fissato i posti letto massimi per comunità e limitato le case di riposo esistenti, obbligandoci dunque a creare altre ipotesi progettuali, senza ausilio sostanziale di contributi.

E' intenzione perseguire il servizio agli Anziani attraverso accordi con la APSP e con Cooperative, per avere una assistenza capillare anche senza una struttura h. 24.

Lavori pubblici

È importante perseguire i progetti già avviati, per completare o rendere efficienti gli edifici esistenti.

Riqualificare e trovare nuova destinazione agli edifici di proprietà comunale come:

Ex Scuole Medie

La ri-destinazione d'uso di questo edificio è fondamentale per la riqualificazione della piazza, la scelta di forme di utilizzo della struttura sarà operata con un confronto attivo con le parti interessate, frazionisti, operatori ecc., al fine di pervenire a modalità di co-finanziamento dell'opera di recupero e messa in sicurezza dell'edificio.

Si è sondato più volte il terreno individuando alcune persone interessate, queste persone verranno messe attorno ad un tavolo per verificare il vero interesse per una collaborazione pubblico/privata.

Inserimento dell'edificio in un contesto di utilizzo pubblico privato introducendo temi come il Coworking, le sedi condivise per associazioni e spazi aperti permeabili fra loro.

La volontà di trasformare il piano terra in una destinazione commerciale per rivitalizzare la piazza che verrà ristrutturata prima della fine del 2023.

Ex Scuole Elementari

Si pensa di adibire questa struttura ad una struttura per allestimenti museali, come un museo delle arti e dei costumi invogliando la collaborazione con il caseificio, e questo avverrà, come si è fatto cenno più sopra. Tale struttura verrà utilizzata per essere il punto di collegamento con il Forte e il Parco del Vezzena, dove attraverso dei richiami delle attività sul territorio vuole essere punto di smistamento delle attività culturali e non solo.

La fase attuale è la ristrutturazione del Museo Radici, che entrerà in un ragionamento di Hub Culturale volto a valorizzare le capacità artistiche dei giovani e non solo.

Ex Asilo

La vendita di tale edificio è attualmente sospesa per volontà consiliare e si confida che nel corso della legislatura sarà proposta una destinazione conveniente ed efficace anche a questo edificio di rilevanza storica e culturale per la Comunità di Lavarone.

Edificio ex comune e Biblioteca

La volontà dell'amministrazione è ristrutturare questi edifici per poterne garantire sicurezza e modernità; attualmente la biblioteca dispone di un ingresso laterale che non permette nemmeno l'accesso alla struttura per chi non può in autonomia salire le scale. Necessario quindi un intervento di sbarieramento, di messa in sicurezza e di efficientamento energetico.

Efficientamento energetico degli edifici comunitari

Obiettivo della nostra amministrazione, ormai condiviso ed imprescindibile su scala nazionale ed europea, è quello di cercare di perseguire una politica volta al green e alle energie rinnovabili, sia in termini di risparmio sia per lasciare un paese più pulito e sostenibile alle future generazioni. Attorno alla fine del 2022 il Consiglio comunale ha sancito tale obiettivo programmatico dando approvazione allo statuto della costituenda Cooperativa di Comunità – Comunità energetica Lavarone Green Land.

Si è quindi avviato quello che dovrà essere un programma strategico e prioritario per almeno un decennio a venire. I primi interventi hanno visto una discreta attuazione del programma di re-lamping del sistema dell'illuminazione pubblica, ma la vera sfida è quella di divenire Comunità energetica e produttrice/consutratrice diretta di energia elettrica per prevalente auto-consumo. Ulteriori interventi in tal senso, rispetto a quelli già realizzati nell'esercizio precedente ed attinenti alla posa, messa in opera ed esercizio di pannelli di produzione fotovoltaica, sono previsti nel triennio 2023-2025, ai quali si aggiungono le risorse stanziate annualmente per la manutenzione degli edifici comunali, da orientarsi all'efficientamento energetico e strutturale degli stessi.

La volontà strategica è la creazione di una comunità energetica capace di produrre in loco parte dell'energia necessaria al paese per migliorare le entrate e permettere che maggiori risorse rimangano in paese.

Territorio e Ambiente

Considerando la carenza di mezzi e risorse, e l'ampia superficie di cui il comune è chiamato ad occuparsi, crediamo che la cura del territorio vada mirata e concentrata in quelle che sono le zone con maggior attrazioni turistiche e che costituiscono il biglietto da visita dell'altipiano, promuovendo la partecipazione dei residenti nella cura del verde delle frazioni, liberando così risorse di natura ordinaria.

Miglioramento del servizio idrico integrato.

Non si è riproposta sul 2023 l'opera di ammodernamento della rete fognaria comunale (€ 388.000,00, la cui copertura era prevista a mezzo finanziamento sul fondo di riserva provinciale, dirottato poi sull'opera di allontanamento delle acque superficiali del Parco Palù, in fase di imminente avvio) oltre ad un minore stanziamento distinto per le tipologie di intervento di manutenzione straordinaria della rete medesima (€ 10.000,00 per il 2023) nonché della rete acquedottistica comunale ed intercomunale (€ 20.000,00). Sarà tuttavia imprescindibile la prosecuzione delle opere di ammodernamento della rete idrica, anche al fine di ridurre i crescenti costi di produzione. L'obiettivo rimane il recuperare fondi per poter effettuare investimenti che possano ridurre in modo significativo il pompaggio da fondovalle, l'utilizzo di acqua in quota e ricerca strutturale di perdite per ridurre i consumi.

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.741.241,36				
Utilizzo avанzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		403.824,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.368.517,07	2.093.100,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.681.072,93	4.304.721,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.144.664,73	682.471,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.925.178,84	1.510.650,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.531.161,21	737.121,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.704.924,98	1.062.445,28
			- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.969.521,85	5.023.342,28	Totale spese finali	10.385.997,91	5.367.166,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	163.990,76	60.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.486.518,52	1.289.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.471.249,93	1.289.000,00
Totale Titoli	10.656.040,37	7.512.342,28	Totale Titoli	13.221.238,60	7.916.166,28
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	176.043,13				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.397.281,73	7.916.166,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.221.238,60	7.916.166,28

3.4 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP-AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di validità della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

3.4.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	Comune di Lavarone
<i>Codice Fiscale</i>	00256270224
<i>Partita IVA</i>	00256270224
<i>Sindaco</i>	Corradi Isacco
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	19
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	1198
<i>Telefono</i>	0464/783179
<i>Sito internet</i>	comune.lavarone.tn.it
<i>E-mail</i>	protocollo@comune.lavarone.tn.it

Concludo la presentazione sintetica del nostro programma aggiornato nel corso della presente legislatura augurando a tutti i consiglieri, maggioranza e opposizione, un buon lavoro.